



Nuovissima serie Numero 311 27 novembre 2011

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine; direttore intermittente: Franco Baiocchi; redattori: teramani noti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA. Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005. Inserito la domenica nel quotidiano "La Città".

**RABUFFO... CHE POLITICO BUFFOI**



**CATTARRA S'è PERSO...  
ORMAI SOMMERSO  
DAI TANTI RICORSI,  
NON SA COME PORSI...  
D'AVANTI A UNA SORTE...  
CHE è QUASI MORTE...**

## CATTARRA SOMMERSO

E' proprio destino che il presidente della provincia Catarra sia sommerso, sempre sommerso, prima dalle critiche, poi dai debiti del suo ente e ora dai ricorsi dei suoi dipendenti e dai sindacati. Le cronache hanno parlato di una vera e propria pioggia di ricorsi e infatti su Catarra sta piovendo proprio di tutto, anche le tegole. Ricorsi contro la sua nuova pianta organica, che egli si ostina ad innaffiare con acqua inquinata; ricorsi contro la sua riorganizzazione dell'ente che presiede, che tutti definiscono uno sfascio più che una riorganizzazione; ricorsi contro la rotazione dei dirigenti, ai quali fa rotare le scatole con le sue decisioni e con i suoi provvedimenti; ricorsi contro i suoi nuovi regolamenti, con i quali vorrebbe disciplinare diversamente uffici

e servizi, ma che secondo i più conterrebbe vere e proprie smarronate improponibili. Sommerso dai ricorsi, il presidente Catarra ha fuori solo la testa e sventola una bandiera, che non è bianca, ma rossa del suo sudore. Ma perché, Catarra suda rosso? Certo che suda rosso. Non lo sapevate? Chi gli gira attorno lo sa benissimo e da tempo. All'inizio era sembrata una diceria, ma poi tutti se ne sono accorti e il fenomeno è stato certificato da una squadra di scienziati appositamente arrivata a Teramo da Notaresco. Catarra suda sangue davanti ai ricorsi e perciò il suo sudore è rosso. Si salverà da ricorsi? Può essere. Ha presentato un ricorso contro i ricorsi. Se sarà accolto, si salverà e magari suderà non più rosso, ma blu.

## DODO SENZA QUADRA

Dodo legge, dodo scrive, Dodo rilegge, poi riscrive e rilegge, e fa di conto. Ma il pallottoliere gli fornisce sempre lo stesso risultato. Non trova la quadra per il suo bilancio. Così va in giro per gli uffici comunali, chiedendo a tutti se, per caso, qualcuno ha incontrato la sua quadra, quella che ha perso e non trova più. "Qualcuno per caso ha visto la mia quadra?" chiede a tutti quelli che incontra. Ma nessuno l'ha incontrata. Allora si reca dagli accalappiaquadre, per accertarsi che la sua quadra non sia stata presa al laccio, ma nessuno l'ha presa. Si convince allora che qualcuno gliel'abbia rubata. "Chi ha rubato la mia quadra?" chiede e si rivolge alla polizia e ai carabinieri, poi all'ufficio delle quadre

smarrite, ma nessuno l'ha trovata. Povero Dodo? Cosa dirà Brucchi? E che risponderà quando il sindaco gli chiederà conto della quadra, che è la quadra di tutti? Che figura farà davanti a Vinicio, che la quadra sua non se la perde mai e se la tiene sempre stretta in tasca per non perderla? Dodo langue, Dodo piange... Dodo dorme, Dodo sogna. Sogna che il ladro che gli ha rubato la sua quadra, certamente uno di sinistra o un amico di Silvano, preso da rimorso, gliela riporta e per di più non chiede nemmeno una ricompensa. Ma arriva l'alba, Dodo si sveglia e nessun ladro gli ha riportato la sua quadra. Ma qualcuno, sghignazzando, sta scrivendo i versi di un poema: LA QUADRA RAPITA.



**DODO IL MONDO SQUADRA...  
MA NON TROVA LA QUADRA  
PER IL SUO BILANCIO ESANGUE  
CHE, COME IL PIATTO,  
PIANGE... PRIVO COM'è  
DI FICHES... E LUI  
CI VA... LISCE.**

Prenotate lo in edicola o chiedetelo al Sor Paolo...  
Nuovissima serie - Teramo 2011



A LO PARLAR  
NON AGGIO  
MESVRA

# il Linguacciuto

VMORISTICO - PVPAZZETTATO

**CHIACCHIERA** Una chiacchiera un soldo Per dodici lune L. 5,00  
ogni quarto di luna Per richieste di copie L. 0,10 la copia Amministrazione - Via del Leone n. 1

## MAILBOX

CARO DIRETTORE,  
IL **PERGOLATO** DILAGA...  
C'È ANCHE UN PROGETTO  
PER ASFALTARE TUTTI  
I LOTTO ZERO  
CON LA MERDA...  
E IL TUTTO RICOPERTO...  
**A PERGOLATO.**  
STANZIATI 80MILA EURI  
AL MESE... COI FONDI F.A.S...  
**FOGNE E AFFINI SGORGANTI.**

INFO@MISTEROBUFFO.RA



L'ispettore Varrasso era assai turbato mentre stava recandosi, accompagnato dal fido suo collaboratore, il dott. Antello, all'obitorio. Quando era stato informato della morte di quell' uomo, Popolo Teramano, non più giovane, ma ancora in buone condizioni, aveva subito pensato ad un omicidio. Non poteva essere morto per cause naturali. Il suo pensiero s'appuntò subito all'ignota serial killer che da qualche tempo imperverava nella regione, la famigerata Lista d'Attesa... dei conti Taglio Di Bilancio. E quando all'obitorio l'addetto sollevò il lenzuolo che copriva il cadavere, Varrasso ebbe la conferma.. quell' uomo era morto per mano di Lista d'Attesa di Taglio Di Bilancio, responsabile di molte morti violente sulle quali da tempo stava indagando

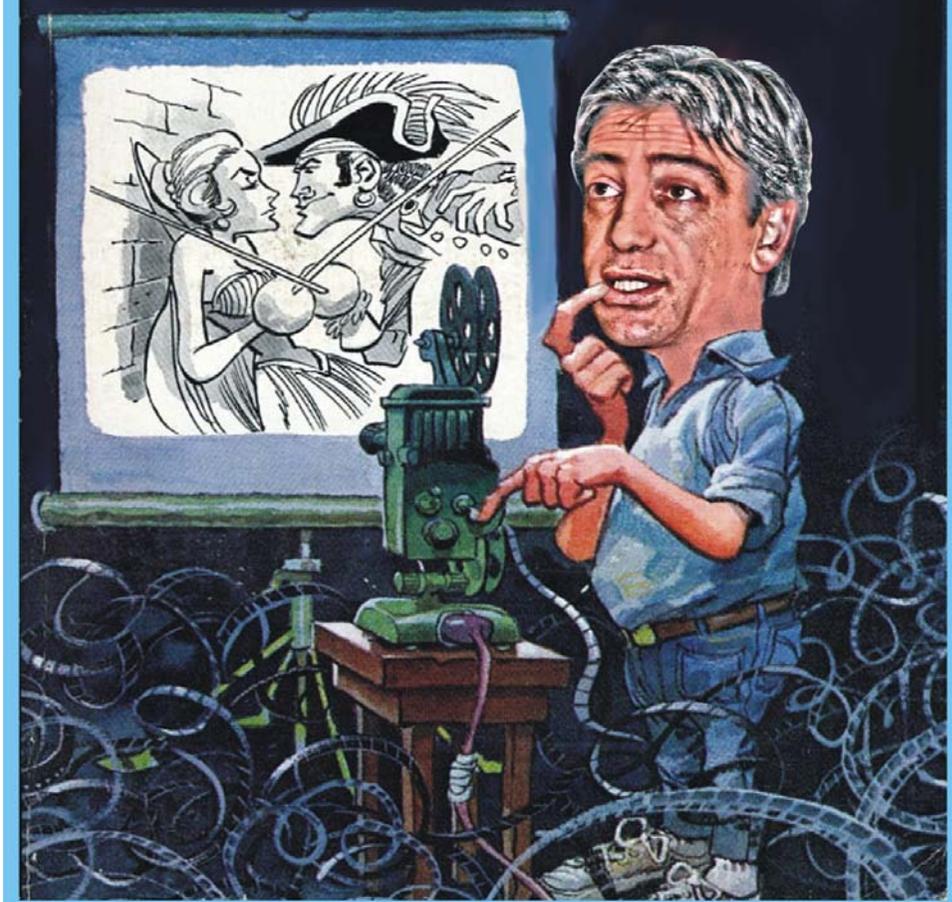
senza riuscire a cavare un ragno dal buco. "Secondo lei chi è stato il responsabile di questo scempio?" gli chiese il fido dott. Antello. "Secondo me" rispose l'ispettore "è stata Lista d'Attesa. Dalle ferite e dai colpi inferti riconosco le sue modalità delittuose". "Non sarà facile scovarla da dove si nasconde" commentò il dott. Antello. L'ispettore lo fulminò con uno sguardo, poi disse: "Mi meraviglio di lei, dott. Antello. Io invece un'ipotesi ce l'ho. Anzi due, e le verificheremo. O si nasconde nel cimitero degli ecografi obsoleti o nel bosco delle risonanze magnetiche smarrite." L'ispettore e il suo collaboratore uscirono dall'obitorio e si incamminarono in silenzio. Un'altra delle celebri inchieste dell'ispettore Varrasso stava per cominciare...

## MAURO A CONVEGNO

Per Mauro Di Dalmazio ormai è un chiodo fisso. Dei problemi relativi ai suoi rami di competenza come assessore regionale si occupa convinto che le soluzioni siano da trovare in un bel convegno. Si arriva, ci si siede sul palco, si parla, si annuncia, si teorizza... e il problema è risolto. Un convegno risolve ogni problema, tratteggia ogni tema. Poi, anche se non si fa nulla, il più è fatto. Anzi, è fatto tutto. Perché come parlatore e come annunciatore Mauro è forte. Dalle sue parole le analisi dei problemi fluiscono come fiumi in piena, torrentizie, e chi ascolta pensa che quando l'assessore metterà in atto quelle sue proposte...

chissà che succederà. E invece non succede e non succederà nulla. Perché lui si limita a quello, a partecipare ad un convegno e a parlare. Poi non fa nulla. L'importante per lui è mettere a fuoco il problema e tratteggiare la possibile soluzione. Metterla in atto poi non è primario. E' del tutto facoltativo. Dentro il suo cervello c'è come una macchina pensatrice, una cibernetica fucina di idee, che restano idee, senza diventare mai realtà. La realtà è solo il lauto emolumento che si è assicurato con quattro voti che dice di aver portato a Gianni Chiodi e all'amicizia che questi gli ha dimostrato portandoselo con sé a L'Aquila.... un bel film.

**PER OGNI IMPEGNO  
RISOLVO CON UN CONVEGNO...  
OGNI PROBLEMA, OGNI TEMA...  
E TROVO SOLUZIONI  
A TUTTE LE QUESTIONI**



# TEAM SHOCK SUSPENSTORIES

I BEATI  
SOR  
PAOLI



**BRUCCHI PARLA E MANOLA SBARELLA  
RACCONTA FAVOLE E BRUCCHI FAVELLA,  
COSÌ ACCADE SEMPRE PIÙ SOVENTE...  
CHE SBARELLA BRUCCHI E POI SI PENTE**

**A TOPITTI RICOVERATO UN REGALO È ARRIVATO  
DI BUONA CONSOLAZIONE PER UNA PRESTAZIONE  
ASSAI PROFESSIONALE CHE GLI SOLLEVI... IL MORALE.**

**SIGNORINA...  
MA LEI MI SA SPIEGARE  
PERCHÉ UN INCIDENTE  
LO CHIAMANO SINISTRO...  
INVECE CHE DESTRO?**

